

# L'espressione di uno stile sottile

di Rodrigo Alonso

Le opere di Nora Iniesta segretamente si distendono verso il reame dell'evocazione. Ad animare la sua arte sono gli esseri che popolavano la sua infanzia, le memorie ritrovate, i giochi di quando era bambina, la sua visione femminile e anche quella presente, è la giustapposizione della realtà e del caso, che risultano in composizioni che pullulano di sottili giochi di immagini condivise e di ritmi visivi. Nora Iniesta ha iniziato la sua attività a Buenos Aires, perfezionandosi prima a Londra e poi a Parigi. Dopo un lungo soggiorno fuori dal suo paese, l'artista ha vissuto a Buenos Aires, in Europa e negli Stati Uniti. Le sue prime creazioni sono guidate da preoccupazioni formali, quali il rapporto tra le figure nello spazio, la tensione tra di esse e lo sfondo della composizione. Tuttavia, mano mano che la sua ricerca si intensifica, iniziano ad apparire con maggiore frequenza delle immagini riconoscibili, che poi andranno a formare parte di un universo collegato al gioco, all'infanzia, agli avvenimenti di tutti i giorni e a tutto ciò che concerne il mondo femminile. Ora i collage di Iniesta mostrano immagini infantili, numeri della lotteria, tessere di domino e i suoi oggetti incorporano vecchie fotografie, bambole e vassoi, dando vita a un universo tenero, che parla d'amore, di ambienti quotidiani, realtà immediate e necessaria evocazione della memoria.

Nel corso delle sue varie tappe, Iniesta ha fatto ricorso a diversi mezzi espressivi, quali la pittura, il disegno, l'incisione, il collage o l'oggetto stesso, in modo da parlare di un mondo multiplo e sfaccettato. A tale produzione, bisogna aggiungere la sua attività di illustratrice, decoratrice di interni e costumista. In conclusione, le opere dell'artista possiedono quel particolare stile Iniesta, delicato e ascetico, che conferisce ad ogni elemento grande sensibilità e presenza estetica.

Buenos Aires, 16 Luglio 2001